

Rimini 7.11.2017

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Moschea di Corso Giovanni XXIII°: chiesto il sopralluogo dei Vigili del Fuoco e della AUSL per la sicurezza e la idoneità del luogo di culto aperto al pubblico.

Come annunciato alla fine di settembre, la necessità del cambio di destinazione d'uso da officina a luogo di culto, subordinato al reperimento degli standard urbanistici(parcheggi), impossibile in zona e impraticabile per l'alto costo della monetizzazione, ha bloccato definitivamente per irregolarità i lavori di insediamento della Moschea in Via San Nicolò con lo spostamento di poche decine di metri da quella esistente in Corso Giovanni XXIII°.

Resta sempre da risolvere il problema della Moschea di Corso Giovanni XXIII° sita dal 2004 in una casetta ad uso ufficio, da trasferire in un'altra zona più idonea della città, come a Ravenna, e in un immobile compatibile per eliminare l'impatto delle centinaia di mussulmani che vi accedono sul Borgo Marina.

Pertanto, **ho chiesto** con una interrogazione consigliere trasformata in mozione **la revisione della valutazione urbanistica del 6.11.2011** dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Rimini dell'immobile al n.100 di Corso Giovanni XXIII° con destinazione d'uso ad uffici ma utilizzato come Moschea, **che "non rileva il cambio di destinazione d'uso, trattandosi di utilizzi rientranti nella funzione terziaria", ma non può non considerare il diverso carico urbanistico e il rispetto delle normative corrispondenti all'utilizzo di un edificio come luogo di culto pubblico.**

Così è da verificare nell'utilizzo dell'immobile come Moschea il rispetto del requisito della "visitabilità" per l'accessibilità al luogo di culto, ai fini del superamento e della eliminazione delle barriere architettoniche, essendo un luogo privato aperto al pubblico, destinato a luogo di culto.

Inoltre, ritengo necessario il sopralluogo dei Vigili del Fuoco nell'immobile di Corso Giovanni XXIII° utilizzato a Moschea per la sicurezza delle centinaia di persone che la frequentano e della AUSL per la idoneità dei locali.

Comunque, dopo gli impegni assunti e svaniti, è auspicabile che il **Sindaco Gnassi incontri i rappresentanti del Centro Islamico per sostenere e rendere possibile il trasferimento della Moschea dal Borgo Marina**, chiesto da oltre un decennio con ripetute petizioni popolari sottoscritte dai residenti e da migliaia di cittadini, per eliminare l'impatto della moltitudine dei suoi frequentatori, senza parcheggi per cicli, moto, auto, con l'occupazione dei marciapiedi, passi carrai, strade, **che può migliorare l'immagine del Borgo Marina.**

Alla luce proprio dell'esperienza nel Borgo Marina, è **opportuna l'approvazione di una Variante al Rue per regolamentare l'apertura dei luoghi di culto o Moschee**, stabilendo standard urbanistici, indice di affollamento, classificazione acustica, requisito della visitabilità, norme igienico sanitarie, della sicurezza, e indicare le possibili localizzazioni per evitare l'impatto sulla vita dei residenti.

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia-An